

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3730 del 17/12/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/3829 del 17/12/2019

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA APPROVATA CON DGR N. 1021/2017 A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO REGIONALE NEL PERIODO 2013-2015.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E CONTRATTI

Firmatario: MONICA LOMBINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Monica Lombini

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche, ed in particolare l'art. 5;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *"Codice della protezione civile"* che all'art. 48 abroga, tra l'altro, la legge n. 225/1992 e dispone all'art. 50 che, fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal medesimo decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti;
- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito per brevità Agenzia regionale;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1, comma 422, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2016), con il quale è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei ministri;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, recante *"Stanziamento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d), della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 374/2016 recante *"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di"*

contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna", riguardante gli eventi calamitosi verificatisi dal 2013 al 2015 nel territorio regionale;

- l'allegato 2 alla OCDPC n. 374/2016, recante "Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 - Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive";

RICHIAMATE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1021/2017 "Attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e dell'OCDPC 374/2016. Disposizioni per la domanda e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dal 2013 al 2015 nel territorio regionale" con la quale, acquisita la relativa presa d'atto prot. POST/0045089 del 10 luglio 2017 del Dipartimento della protezione civile, è stata approvata la direttiva per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi di cui trattasi e la relativa modulistica, di seguito denominata per brevità bando;
- n. 1175/2017 "Disposizioni organizzative per l'attuazione della OCDPC 374/2016 e della DGR 1021/2017 relative al procedimento per la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dal 2013 al 2015 nel territorio regionale", con la quale è stato disposto che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in qualità di Organismo istruttore, provvederà ad individuare nell'ambito delle proprie strutture organizzative il dirigente responsabile del procedimento per la concessione dei contributi in parola, le cui domande e relativa documentazione saranno istruite dalla società in house della Regione "Emilia Romagna valorizzazione economica del territorio" (ERVET) S.p.A., ora ART-ER S.Cons. p.a. costituita con atto notarile di fusione per concentrazione delle società ERVET S.p.a. ed ASTER S.Cons.p.a.;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale:

- n. 3107/2017 "Disposizioni organizzative per l'attuazione della OCDPC 374/2016, della DGR 1021/2017 e della DGR 1175/2017 ed indicazioni operative per la gestione del procedimento per la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive connessi agli eventi calamitosi 2013-2015", con la quale, oltre a disciplinare gli aspetti

organizzativi e procedurali e a richiamare le disposizioni del bando relativamente ai controlli delle domande di contributo, si è stabilito che lo stesso assumesse direttamente, per le ragioni ivi indicate, la responsabilità del procedimento;

- n. 3329/2017 *"Modifiche alla DD n. 3107/2017 e definizione delle modalità per l'esecuzione dei controlli delle domande di contributo delle attività economiche e produttive di cui alla DGR 1021/2017 e per la visione degli atti del procedimento"* con la quale, tra l'altro, si è evidenziato che:
 - tra i controlli previsti rientrano anche le verifiche, per tutte le domande presentate entro il 4 settembre 2017, previste dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE) 31 maggio 2017, n. 115 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni" e partitamente le verifiche degli aiuti di cui all'art. 13 *"Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG"*, e all'art. 15 *"Verifiche relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero"*;
 - per effettuare le verifiche in questione è necessario accedere al Registro nazionale degli aiuti di Stato, nel seguito indicato per brevità RNA, e che a tal fine è stato richiesto al Dipartimento della protezione civile di fornire il codice, rilasciato dalla Commissione europea, per identificare l'aiuto e il codice CAR della misura di aiuto dell'RNA, nonché di indicare le procedure da seguire per abilitare i soggetti incaricati dell'alimentazione del registro;

DATO ATTO che:

- con nota del Direttore dell'Agenzia regionale PC/53187 del 30 novembre 2017 è stato trasmesso al Dipartimento della protezione civile l'elenco riepilogativo delle domande di contributo pervenute entro il termine e con le modalità previste dal bando, da cui risulta un fabbisogno finanziario complessivo pari ad € 9.959.892,03, determinato applicando le percentuali massime previste dal medesimo bando (50% per i beni immobili e 80% per i beni mobili);
- nella predetta nota è stato evidenziato comunque il carattere provvisorio dell'elenco in questione in ragione sia del fatto che per tutte le domande ivi elencate andava eseguita la verifica nell'RNA - per l'accesso al quale è stata contestualmente reiterata al Dipartimento della protezione civile la richiesta di fornire i dati e le procedure di cui si è detto sopra - sia del fatto che per molte delle suddette domande era in corso l'istruttoria delle documentazione integrativa, pervenuta su richiesta dell'Organismo istruttore, o erano in corso di decorrenza i termini per l'invio, a cura

dei soggetti interessati, delle integrazioni documentali richieste;

EVIDENZIATO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 9 del 12 gennaio 2018, è stata autorizzata, nelle modalità del finanziamento agevolato, la suddetta somma di € 9.959.892,03;

DATO ATTO, altresì, che il Dipartimento della protezione civile con nota del CG/0079832 del 27/12/2017, ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna di aver attivato la procedura di registrazione della misura di aiuto nell'RNA con assegnazione codice CAR 2742 nonché le modalità per l'accreditamento e l'accesso all'RNA ai fini della relativa alimentazione e delle verifiche propedeutiche previste dal richiamato Regolamento di cui al D.M. n. 115/2017;

PRESO ATTO che a seguito dell'accreditamento di cui sopra è stato possibile avviare - a cura di ART-ER **S.Cons. p.a.**, che opera a supporto del responsabile del procedimento - le verifiche nell'RNA, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di cui al D.M. n. 115/2017 sopracitato, al fine di rispettare le condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato;

DATO ATTO che a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata da ART-ER S.Cons. p.a. sulla domanda di contributo presentata dall'impresa individuale Garilli Paolo per i danni ai beni mobili registrati subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale nel periodo 2013-2015, è stato comunicato il provvedimento di diniego del contributo a firma del Direttore dell'Agenzia regionale di cui al protocollo n. PC/2018/0025368 del 6 giugno 2018;

VISTO il ricorso promosso davanti al TAR per l'Emilia-Romagna, sez. di Parma dalla predetta impresa per l'annullamento del provvedimento di diniego sopra citato oltre che di ogni atto e/o provvedimento, antecedente e/o conseguente ed in particolare della nota di comunicazione del Dipartimento nazionale della protezione civile prot. RIA/0034228 che non riconosceva l'ammissibilità a contributo dei beni mobili registrati - sulla base del fatto che gli autocarri funebri esclusi dal contributo dovrebbero essere considerati alla stregua dei macchinari e delle attrezzature ammessi a tale ristoro, in quanto necessari per lo svolgimento della propria attività imprenditoriale, a nulla rilevando la loro natura di beni mobili registrati;

VISTA la Sentenza del TAR per l'Emilia-Romagna, sez. di Parma n. 56/2019, passata in giudicato, che accoglie il ricorso riconoscendo agli automezzi di proprietà del ricorrente danneggiati dall'eccezionale evento meteorologico del 14/15 settembre 2015 la natura di beni indispensabili per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale e la rapida ripresa dell'attività

produttiva e la relativa riconducibilità alla categoria di "macchinari e attrezzature";

DATO ATTO che per dare esecuzione alla sentenza *de qua* si è proceduto al supplemento di istruttoria finalizzato alla determinazione dell'importo ammissibile a contributo per i beni mobili registrati danneggiati dell'impresa di Garilli Paolo, in base a quanto previsto nella direttiva approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1021/2017 per i macchinari e le attrezzature e che dalle risultanze istruttorie il contributo concedibile ammonta ad € 73.403,07;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 3084/2019 che dispone che la responsabilità del procedimento relativo ai contributi alle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi 2013-2015, di cui alla ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 374/2016 e alla delibera della Giunta regionale n. 1021/2017, è assunta dalla dirigente responsabile del Servizio Affari Giuridici e Contratti;

RAVVISATA la necessità di procedere alla concessione del contributo di € 73.403,07 per beni mobili registrati a favore dell'impresa individuale Garilli Paolo, come riportato sotto la voce "Aiuto" nella Tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO:

- della verifica nell'RNA per la suddetta impresa per la quale è stato acquisito il relativo codice COR rilasciato dall'RNA;
- dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda di contributo effettuata da ART-ER, le cui risultanze sono riportate nella Tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO, altresì, della rinuncia al contributo relativamente a uno dei tre carri funebri identificato con codice B3, acquisita agli atti con protocollo n. PC/2019/0062864 del 11/12/2019;

DATO ATTO che la Tabella allegata riporta, tra gli altri dati:

- sotto la voce "Spesa ammissibile", il minor valore tra l'importo danni indicato nella scheda C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive", l'importo dei danni periziati e l'importo della spesa sostenuta, ammissibile a contributo ai sensi di quanto previsto nel bando;
- sotto la voce "Aiuto", l'importo del contributo, determinato, applicando sul predetto minor valore le percentuali massime previste dal bando (80% per i beni mobili) e tenuto conto degli importi di altri contributi riconosciuti allo stesso titolo da altri enti pubblici;

DATO ATTO che:

- il contributo specificato nella Tabella allegata trova copertura finanziaria a valere sulla somma autorizzata, nelle modalità del finanziamento agevolato, con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;
- ai fini dell'erogazione del contributo specificato nella Tabella allegata, si provvederà ai sensi delle disposizioni procedurali impartite dal Dipartimento della protezione civile con nota CG/0071086 del 15 novembre 2017, nonché delle circolari prot. n. PC/2018/0018065 del 23/04/2018 e prot. n. PC/2018/0054448 del 14/11/2018 del Responsabile del procedimento di cui alla DGR n. 1021/2017, entrambe scaricabili dal sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017>;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", contenente anche nel relativo allegato D la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

VISTE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 3346/2018 "Incarichi dirigenziali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

ATTESTATO che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni esplicitate nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di concedere il contributo di € 73.403,07 per beni mobili registrati a favore dell'impresa individuale Garilli Paolo,

come riportato sotto la voce "Aiuto" nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che:

- il contributo specificato nella Tabella allegata, per il quale è stata presentata la relativa domanda ai sensi della direttiva approvata con delibera di Giunta regionale (DGR) n. 1021/2017, trova copertura finanziaria a valere sulla somma autorizzata, nelle modalità del finanziamento agevolato, con la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 9 del 12 gennaio 2018;
- ai fini dell'erogazione del contributo specificato nella Tabella allegata, si provvederà ai sensi delle disposizioni procedurali impartite dal Dipartimento della protezione civile con nota CG/0071086 del 15 novembre 2017, nonché delle circolari prot. n. PC/2018/0018065 del 23/04/2018 e prot. n. PC/2018/0054448 del 14/11/2018 del Responsabile del procedimento di cui alla DGR n. 1021/2017, entrambe scaricabili dal sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017>;

3. di dare atto che, in riferimento alla domanda di cui al precedente punto 2:

- è stata eseguita, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di cui al D.M. n. 115/2017, la verifica nel Registro Nazionale aiuti di Stato al fine di rispettare le condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato;
- è stato acquisito il relativo codice COR rilasciato dal Registro nazionale aiuti di Stato in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento di cui al D.M. n. 115/2017;

4. di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo indicato al precedente punto 2;

5. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative in materia di trasparenza richiamate in parte narrativa.

Monica Lombini

OCDPC	Denominazione	CF Beneficiario	Operazione rif.PA	ID Gestore/ Fascicolo	Spesa Ammissibile	Aiuto	Cor	Vercor aiuti	Vercor deggendorf
N. 292/2015	GARILLI PAOLO	GRLPLA67T20G842Y	PC/2017/38550	108	91.753,84	73.403,07	1493201	4333020	4333096